

Ambiente La Regione attiva un'unità di crisi e medita di chiedere lo stato di calamità. Napoli dà fondo ai serbatoi. Week-end di caldo torrido

Allarme siccità, rubinetti (quasi) a secco

L'appello del governatore: «Non sprecate l'acqua». A Pozzuoli e in Irpinia via alle turnazioni notturne

Il gran caldo (oggi un'altra ondata) ha generato l'allarme siccità, la Regione ha attivato un'unità di crisi: «Niente sprechi». Rubinetti già a secco in molti comuni, a Pozzuoli e in Irpinia turnazioni notturne.

alle pagine 2 e 3 **Basile, Brandolini e Geremicca**

Rubinetti (quasi) a secco in tutta la Campania A Napoli fontane chiuse e rischio turnazioni

L'Abc vara un decalogo contro gli sprechi. A Pozzuoli, Licola e Monterusciello niente acqua di notte

NAPOLI Rubinetti a secco di notte in alcuni quartieri periferici di Pozzuoli. Multe a Benevento per chi utilizzi l'acqua potabile per innaffiare il giardino, per lavare l'auto o per altre attività che non siano strettamente legate al consumo umano. Tensione a Montoro, la terza città irpina per popolazione dopo Avellino ed Ariano Irpino, che da giorni è senz'acqua e dove un cittadino esasperato ha tentato di aggredire un operaio dell'Alto Calore, l'ente che si occupa in zona della distribuzione della risorsa idrica. Nella Campania a secco, dove la primavera è stata particolarmente povera di precipitazioni e dove si preannuncia una estate asciutissima, si moltiplicano le situazioni di criticità. Napoli, il capoluogo regionale, è sul filo del rasoio, perché Abc ha già messo in campo tutte le strategie possibili per evitare disagi ai cittadini. Se non pioverà turnazioni e razionamenti potrebbero scattare ad inizio luglio. «La delicatezza della situazione – dice l'ingegnere Alfredo Pennarola, direttore tecnico dell'azienda – è ben descritta dai numeri. Noi normalmente possiamo prelevare il 45% del fabbisogno idrico dalle nostre fonti in concessione ed acquistiamo il resto da quelle della Regione Campania affidate ad Acqua Cam-

pania. Quest'ultima, però, ci ha comunicato che attualmente può darci meno acqua, stante la crisi generale. Siamo scesi da 2800 a 2300 litri al secondo di provenienza regionale. Anche la nostra sorgente di Serino oggi fornisce ad Abc tra i 500 ed i 600 litri in meno al secondo. Stiamo fronteggiando la crisi con le scorte dei pozzi e dei serbatoi di Acerra, Afragola e della collina di Cancello». Nei prossimi giorni partirà una lettera al Comune nella quale la società chiede l'autorizzazione a chiudere tutte le fontane cittadine che non sono a riciclo. Nelle quali, cioè, l'acqua emessa non rientra in circolo, ma va dispersa. Abc sta preparando anche un decalogo per invitare i napoletani ad utilizzare in maniera consapevole la risorsa idrica. «Sarà un vademecum – dice la presidente del consiglio di amministrazione, Marina Paparo – che cercheremo di veicolare il più possibile. Per esempio, una idea è quella di farlo scorrere sui display delle paline delle fermate dei bus o in metropolitana, attraverso i video nelle stazioni». Un decalogo con regole semplici e perfino banali, ma spesso disattese nella pratica quotidiana, quando sembra che l'acqua non debba finire mai. Chiudere il rubinetto della doccia mentre ci si

insapona, per esempio.

Evitare di lasciare scorrere l'acqua mentre si utilizza lo spazzolino. Preferire la doccia al bagno. Installare il doppio pulsante per lo scarico del water. Utilizzare la lavatrice in modalità Eco e sempre a pieno carico. Se Napoli resiste ancora senza adottare turnazioni, a Pozzuoli da ieri e fino a settembre, tra le undici e mezza di sera e le sei del mattino, i residenti a Licola, nella zona nord est di Monterusciello, ed in via Vecchia Campana - Parco de Luca resteranno con i rubinetti asciutti, perché è già in vigore il razionamento. La decisione è stata adottata dal sindaco Vincenzo Figliolia d'intesa con il Ciclo Integrato delle Acque comunali. Il primo cittadino, come aveva già fatto giorni fa la sua collega Rosa Capuozzo a Quarto, un altro Comune in crisi idrica, invita inoltre i puteolani a non utilizzare l'acqua potabile per irrigare orti e



Peso: 1-8%,2-69%

giardini, per lavare l'auto, per riempire piscine e per altri usi non legati al consumo umano. Problemi anche a Benevento, dove il sindaco Mastella ha firmato una ordinanza per limitare il consumo di acqua potabile solo agli usi alimentari. Il provvedimento prevede multe tra i 50 ed i 500 euro. Non va meglio in Irpinia, dove la situazione di emergenza idrica si trascina ormai già da qualche giorno. In non pochi Comuni sono già in vigore le chiusure notturne programmate dalle nove di sera alle sei di mattina.

La situazione

● Oggi e domani picco di calore anche a Napoli con temperature che supereranno i 34 gradi. Secondo le previsioni meteo Napoli l'alta pressione continuerà a essere protagonista sull'Italia per molti giorni anche sui rilievi appenninici centro-meridionali, tra Abruzzo, Est Lazio, Campania, poi più giù verso la Lucania e la Calabria. Per l'allerta meteo la Protezione Civile ha subito pubblicato sul Ministero della Salute un piano nazionale per combattere gli effetti del caldo

A Benevento

Ordinanza di Mastella: multe fino a 500 euro a chi spreca i consumi non per usi alimentari

Consumi

L'allarme siccità ha indotto le istituzioni cittadine e quella regionale a chiedere ai cittadini di evitare sprechi di acqua

Sono esclusi dalla limitazione gli ospedali. La situazione, insomma, è tutt'altro che buona. Quel che è peggio è che le prospettive per i prossimi due mesi non sono affatto incoraggianti.

«Eppure – commenta amareggiato Franco Ortolani, il geologo della Federico II che conosce bene la realtà delle fonti della regione Campania – questa siccità non è certo improvvisa. Sono anni che assistiamo alla diminuzione delle portate delle sorgenti, complici i cambiamenti climatici in atto». E' mancata,

accusa, «una manutenzione programmata della rete idrica tale da abbattere la percentuale di dispersione in condotta. Arriva al 40% in Campania ed è analoga nel resto d'Italia. Un dato di per sé troppo alto. Diventa inaccettabile allorquando, come in questo afoso preludio d'estate, l'acqua delle sorgenti diminuisce».

Fabrizio Geremicca

I consigli

Utilizzare lavatrici a carico pieno

L'azienda che gestisce il consumo dell'acqua a Napoli sta per distribuire un prontuario in cui sono date ai cittadini regole per evitare sprechi: le lavatrici vanno utilizzate in modalità eco e di notte

Preferire la doccia al bagno in vasca

Il bagno in vasca presuppone che la stessa venga riempita con un notevole quantitativo di acqua, la doccia è preferibile perchè riduce il consumo sempre che si riduca al tempo giusto

Niente abusi mentre ci si lava i denti

Sarebbe opportuno per evitare sprechi inutili di acqua di chiudere il rubinetto nella fase in cui ci si sta lavando i denti e con lo spazzolino strofiniamo il dentifricio sui denti

Mentre ci insapona chiudere i rubinetti

L'ultimo consiglio è quello di evitare di tenere acqua aperta mentre sotto la doccia si sta provvedendo ad insaponarci. Una fase in cui è inutile sprecare acqua





Peso: 1-8%,2-69%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

231-116-080

